



CAMMINIAMO INSIEME

Bollettino Domenicale 38/2015

Parrocchia della Beata Vergine del Carmine

Canonica e Segreteria: 0432-501465

Sito parrocchiale: www.parrocchiacarmine.it

Ufficio parrocchiale: lunedì-mercoledì-venerdì ore 10-12

Domenica 4 ottobre

27^a Domenica del Tempo Ordinario

*“Per questo l'uomo lascerà suo padre e sua madre
e i due saranno una carne sola”*

Ore 12.00: Supplica alla Madonna di Pompei
(*Cappella di san Giuseppe*)

Lunedì 5 ottobre

Ore 20.45: Catechisti battesimali

Martedì 6 ottobre

Ore 18.30: Catechisti dei cresimandi 2(*Canonica*)

Mercoledì 7 ottobre

Ore 18.30: Catechisti dei cresimandi 1(*Canonica*)

Ore 20.30: Conferenza sul Diaconato nella Chiesa
con relatore Mons. Luciano Nobile

Giovedì 8 ottobre

Ore 20.30: Veglia dei giovani della città con l'Arcivescovo
nella Chiesa del Buon Pastore

Sabato 10 ottobre

Ore 15.00: Inizio catechismo dei cresimandi,
Oratorio Aperto e Gruppo degli anziani

Domenica 11 ottobre

28^a Domenica del Tempo Ordinario

*“Quanto è difficile, per quelli che possiedono ricchezze,
entrare nel regno di Dio”*

Ore 10.30: Durante la S. Messa celebrazione
dei riti battesimali di accoglienza

Ore 17.00: Ordinazione diaconale di Marco Soranzo
presieduta dall'Arcivescovo di Udine in Cattedrale

Diaconato per Marco Soranzo. Dal febbraio 2013 Marco, della parrocchia cittadina di San Marco, è stato mandato nella nostra comunità per completare il percorso di preparazione al Diaconato permanente e ha cominciato fin da subito a collaborare in diversi ambiti di attività: dalla pastorale degli anziani, al servizio liturgico nelle celebrazioni, alla spiegazione delle letture della domenica, al gruppo liturgico, ai momenti ricreativi. Ora sarà ordinato Diacono della Chiesa Udinese dall'Arcivescovo mons. Andrea Bruno Mazzocato domenica prossima 11 ottobre alle ore 17 in Cattedrale. Per condividere con Marco questo momento così bello e importante, abbiamo organizzato un incontro in cui mons. Luciano Nobile, parroco del Duomo e già Rettore del nostro Seminario interdiocesano, ci aiuterà a capire la figura del diacono nella Chiesa e il suo ruolo nella pastorale parrocchiale. Un invito a partecipare all'incontro non solo per conoscere questo importante ministero all'interno della Chiesa ma anche per esprimere amicizia e sostegno a Marco. E domenica prossima attendiamo tanti parrocchiani, a partire dal Consiglio Pastorale e dagli Operatori pastorali, alla celebrazione per l'ordinazione diaconale di Marco in Duomo anche come segno di riconoscenza e di stima verso di lui, e di piena accoglienza nella nostra comunità parrocchiale, all'interno della quale svolgerà per ora il suo servizio come diacono.

Catechismo per i cresimandi. Avrà inizio il prossimo sabato 10 ottobre e si svolgerà i sabati dalle 15 alle 16. Si tratta di una opportunità, offerta ai giovani che hanno terminato le Medie, di affrontare e discutere insieme argomenti riguardanti la vita e la società, la religione e la proposta di uomo fatta da Gesù. Ed avere altri tasselli di conoscenza per la realizzazione di quello straordinario mosaico che è la loro vita. Un percorso che avrà nella Cresima, al termine del secondo anno, un momento importante di valore e di significato.

Pastorale degli anziani. Alle S.Messe festive di sabato e domenica prossimi saranno presentati il progetto pensato da un gruppo di collaboratori per questo ambito e le due suore della Comunità dei Servi di Maria del Cuore di Gesù di via Ronchi che collaboreranno in questo settore della pastorale parrocchiale.

Oratorio Aperto. Ha avuto inizio questo sabato e proseguirà tutti i sabati dell'anno (vacanze scolastiche escluse), dalle 15 alle 18, con la presenza costante ed educativa degli giovani animatori. Oratorio aperto è uno spazio per stare insieme, giocare, conoscersi, imparare a volersi bene... in un bellissimo mondo colorato! Le attività che si possono fare sono all'interno: ping-pong, calcio balilla, giochi da tavolo e, all'esterno, calcetto, pallacanestro e pallavolo. In cantiere tante belle e interessanti novità di cui daremo comunicazione ai genitori una volta organizzate. I più piccoli, dai 3 ai 6 anni, avranno a disposizione una stanzetta tutta per loro, oltre che il Parco bimbi all'aperto. Bambini, vi aspettiamo numerosi!

Il Vangelo della Domenica (Mc 10,2-16)

«In quel tempo, alcuni farisei si avvicinarono e, per metterlo alla prova, domandavano a Gesù se è lecito a un marito ripudiare la propria moglie. Ma egli rispose loro: “Che cosa vi ha ordinato Mosè?”. Dissero: “Mosè ha permesso di scrivere un atto di ripudio e di ripudiarla”. Gesù disse loro: “Per la durezza del vostro cuore egli scrisse per voi questa norma. Ma dall'inizio della creazione [Dio] li fece maschio e femmina; per questo l'uomo lascerà suo padre e sua madre e si unirà a sua moglie e i due diventeranno una carne sola. Così non sono più due, ma una sola carne. Dunque l'uomo non divida quello che Dio ha congiunto”. A casa, i discepoli lo interrogavano di nuovo su questo argomento. E disse loro: “Chi ripudia la propria moglie e ne sposa un'altra, commette adulterio verso di lei; e se lei, ripudiato il marito, ne sposa un altro, commette adulterio”. Gli presentavano dei bambini perché li toccasse, ma i discepoli li rimproverarono. Gesù, al vedere questo, s'indignò e disse loro: “Lasciate che i bambini vengano a me, non glielo impedite: a chi è come loro infatti appartiene il regno di Dio. In verità io vi dico: chi non accoglie il regno di Dio come lo accoglie un bambino, non entrerà in esso”. E, prendendoli tra le braccia, li benediceva, imponendo le mani su di loro. »



Marco introduce il tema dell'indissolubilità del matrimonio nella parte centrale del suo vangelo, poiché la richiesta dell'incondizionata fedeltà coniugale può essere compresa solo nella logica dell'amore di Cristo e del dono della vita. La risposta di Gesù ai farisei chiarisce il vero significato della legge di Mosè: egli ha stabilito che il marito consegnasse alla moglie il documento di ripudio per porre un freno agli abusi del divorzio e soprattutto per proteggere la donna. Infatti, quel documento la rendeva libera di potersi risposare. Gesù riconosce il valore della norma, ma al contempo ricorda che la tolleranza di Mosè non è l'espressione ideale del progetto originario di Dio. Gesù invita a considerare la sessualità alla luce del progetto di Dio. Ponendosi contro quella tradizione, Gesù indica che con l'avvento del Regno è giunto il momento di rifiutare compromessi e meschinità e di puntare all'ideale. L'ingiunzione all'uomo di non separare ciò che Dio ha congiunto lascia sbalorditi anche i discepoli. Nel riaffermarla, Gesù fa comprendere la parità di diritti e doveri tra uomo e donna. La meta pare altissima: è compito della saggezza pastorale della Chiesa accompagnare e aiutare nel cammino chi è fragile e incerto. Il cambiamento di vita conseguente all'avvento del Regno è possibile a chi si fida di Dio, a chi come un bambino sa abbandonarsi all'amore del Padre che converte mente e cuore.

la Preghiera

*L'amore tra un uomo e una donna
è una realtà santa e meravigliosa,
che non appartiene solo ai protagonisti.
Ecco perché tu, Gesù, metti in guardia
coloro che con leggerezza attentano
ad un vincolo che Dio stesso ha costituito.*

*Non si tratta, dunque, solamente
di lacerare una coppia,
di procurare dolore e sofferenza profonda,
di rattristare le prime vittime - i figli -
di ogni tradimento, di ogni adulterio:
è Dio stesso che viene preso di mira,
Dio che viene ignorato,
il suo progetto che è calpestato.*

*L'amore tra un uomo e una donna
è la fonte perenne da cui sgorgano
la gioia e la pace, la mitezza e la benevolenza,
la generosità e la tenerezza,
la delicatezza e la solidarietà.
In esso un uomo e una donna trovano
la loro autentica pienezza.
Ecco perché, Gesù, tu inviti
ad averne cura come di una pianta
meravigliosa, ma anche delicata.*

*L'amore tra un uomo e una donna
è chiamato a generare nuove creature
e ne costituisce il luogo sicuro
in cui possono crescere e svilupparsi,
sostenute da un affetto tenace.
Ecco perché, Gesù, tu chiedi
a coloro che vivono nel matrimonio
di assumere la paternità e la maternità
come una missione, come un'avventura splendida.*